

**SOC.PROMOZIONE ECONOMIA MODENESE - S.C.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA GANACETO, 134 - MODENA (MO) 41100
<b>Codice Fiscale</b>	01804520367
<b>Numero Rea</b>	MO 244089
<b>P.I.</b>	01804520367
<b>Capitale Sociale Euro</b>	9.996.085 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	406.492	406.492
Ammortamenti	24.018	21.325
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>382.474</b>	<b>385.167</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	4.712.914	4.694.714
Ammortamenti	1.508.843	1.434.930
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.204.071</b>	<b>3.259.784</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Altre immobilizzazioni finanziarie	125.831	125.831
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>125.831</b>	<b>125.831</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.712.376</b>	<b>3.770.782</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.949	423.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.224	14.460
<b>Totale crediti</b>	<b>514.173</b>	<b>437.742</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.425.610</b>	<b>7.543.455</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>7.939.783</b>	<b>7.981.197</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>266</b>	<b>186</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>11.652.425</b>	<b>11.752.165</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>9.996.085</b>	<b>9.996.085</b>
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>273.046</b>	<b>273.046</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>5.711</b>	<b>5.711</b>
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Versamenti in conto capitale	1.193.015	1.193.015
Varie altre riserve	413.194	413.196
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.606.209</b>	<b>1.606.211</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(237.047)</b>	<b>(188.598)</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(107.974)	(48.449)
Utile (perdita) residua	(107.974)	(48.449)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.536.030</b>	<b>11.644.006</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>19.894</b>	<b>22.795</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>29.453</b>	<b>25.954</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.892	38.492
<b>Totale debiti</b>	<b>47.892</b>	<b>38.492</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		

---

Totale ratei e risconti	19.156	20.918
Totale passivo	11.652.425	11.752.165

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.000	81.500
altri	201.771	198.382
Totale altri ricavi e proventi	228.771	279.882
Totale valore della produzione	228.771	279.882
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2	70
7) per servizi	145.288	150.553
8) per godimento di beni di terzi	445	444
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	45.074	44.751
b) oneri sociali	13.054	13.420
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.565	3.405
c) trattamento di fine rapporto	3.565	3.405
Totale costi per il personale	61.693	61.576
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	76.606	76.948
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.693	3.024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.913	73.924
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.223	1.458
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.829	78.406
14) oneri diversi di gestione	66.425	64.126
Totale costi della produzione	352.682	355.175
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(123.911)	(75.293)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.564	18.964
Totale proventi diversi dai precedenti	16.564	18.964
Totale altri proventi finanziari	16.564	18.964
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	16.564	18.964
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	-	12.088
Totale proventi	-	12.088
21) oneri		
altri	2.000	3.684
Totale oneri	2.000	3.684
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2.000)	8.404
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(109.347)	(47.925)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	524
imposte differite	(2.901)	-

---

imposte anticipate	(1.528)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.373)	524
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(107.974)	(48.449)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 382.474.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 4.252 e sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 370.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 5 anni.

#### **Immobilizzazioni in corso ed acconti**



Immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal C.C. e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento.

Si riferiscono a costi inerenti lo stato di avanzamento lavori per l'ampliamento del comparto immobiliare per la realizzazione del cosiddetto "Palatipico"; tali costi vengono sospesi e saranno capitalizzati successivamente, imputandoli direttamente al fabbricato, al momento del termine dei lavori. Solo da quel momento, si procederà al relativo ammortamento.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2015	382.474
Saldo al 31/12/2014	385.167
Variazioni	-2.693

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.204.071.

Il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Non si è provveduto ad alcuna imputazione di oneri finanziari.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In

particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b> Fabbricati	2%
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti Generici	10%
<b>Altri beni</b> Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Arredi	12%
Insegne	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si ricorda che tra i mobili e arredi ufficio e macchine ufficio elettroniche sono compresi beni completamente ammortizzati concessi in uso a Democenter-Sipe, alla Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo e all'Agenzia e lo Sviluppo Sostenibile.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	3.204.071
Saldo al 31/12/2014	3.259.784
Variazioni	-55.713

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

## Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	125.831
Saldo al 31/12/2014	125.831
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni nelle seguenti società:

- FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE con sede in Modena, viale Virgilio n. 55, fondo di dotazione euro 949.699 - quota detenuta 2,736% pari al valore nominale di euro 32.835, valore iscritto in bilancio euro 32.835.
- MODENA FIERE SRL con sede in Modena, viale Virgilio n. 58/B, capitale sociale euro 1.700.000 - quota detenuta 5,176% pari ad un valore nominale di euro 88.000, valore iscritto in bilancio per euro 90.896.
- TECNOSERVICE CAMERE società consortile per azioni, capitale sociale euro 1.318.941 - quota detenuta 2.000 azioni ordinarie pari a nominali euro 1.040 iscritto in bilancio per euro 2.100.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di mercato se inferiore e la perdita di valore è durevole o se lo stesso è già stato realizzato alla data di redazione del bilancio.

## Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Valore di bilancio	-	-	-	125.831	125.831	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Valore di bilancio	-	-	-	125.831	125.831	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti.

## Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

## Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 7.939.783.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 41.414.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### Attivo circolante: crediti

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a € 2.223.

#### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

#### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 12.224, in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. Si precisa che tale importo è diminuito nel corso dell'esercizio in conseguenza dell'adeguamento alla riduzione dell'aliquota Ires a partire dal 2017. Si tratta infatti di imposte che non saranno recuperate prima di tale data.

## Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 514.173.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	289.070	151.877	440.947	440.947	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.562	(20.989)	33.573	33.573	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.752	(1.528)	12.224	-	12.224
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.358	(52.928)	27.430	27.430	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>437.742</b>	<b>76.431</b>	<b>514.173</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

## Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 7.425.610, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.543.241	(117.771)	7.425.470
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	214	(74)	140
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.543.455</b>	<b>(117.845)</b>	<b>7.425.610</b>

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 266. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	186	80	266
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>186</b>	<b>80</b>	<b>266</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.536.030 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 107.976. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. .

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	9.996.085	-		9.996.085
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	273.046	-		273.046
<b>Riserva legale</b>	5.711	-		5.711
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	1.193.015	-		1.193.015
<b>Varie altre riserve</b>	413.196	-		413.194
<b>Totale altre riserve</b>	1.606.211	-		1.606.209
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(188.598)	(48.449)		(237.047)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(48.449)	(59.525)	(107.974)	(107.974)
<b>Totale patrimonio netto</b>	11.644.006	(107.974)	(107.974)	11.536.030

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	9.996.085		-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	273.046	A,B	273.046
<b>Riserva legale</b>	5.711	B	5.711
<b>Altre riserve</b>			
<b>Versamenti in conto capitale</b>	1.193.015	A,B	1.193.015
<b>Varie altre riserve</b>	413.194	B	413.194
<b>Totale altre riserve</b>	1.606.209		1.606.209
<b>Totale</b>	11.881.051		1.884.966
<b>Quota non distribuibile</b>			1.884.966

Legenda:

A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

Si ricorda che, con verbale di assemblea ordinaria del 27/11/1990 è stato deliberato un versamento in conto capitale di € 1.193.015 da parte dei soci Camera di Commercio di Modena per € 387.343, Comune di Modena per € 547.444 e Provincia di Modena per € 258.228. Tale apporto, liberato con il conferimento di un terreno da parte del Comune di Modena e di denaro da parte degli altri due soci, è stato finalizzato alla realizzazione della costruzione del complesso immobiliare che ospita la sede e le attività formative e dimostrative della stessa Promo. I versamenti in conto capitale sono stati acquisiti nel patrimonio della società senza obbligo di restituzione se non al momento della liquidazione e scioglimento della società: in tale evenienza gli stessi, una volta soddisfatti i creditori, dovranno essere restituiti prima del rimborso dei conferimenti ai soci, previa la rivalutazione del loro valore in funzione del plusvalore realizzato con la dismissione dell'immobile sulla base del criterio di calcolo indicato

al punto 6) del regolamento dei versamenti in conto capitale. Nel corso della vita della società, tali versamenti possono essere utilizzati a copertura di eventuali perdite, ma subordinatamente all'utilizzo di altre riserve comunque formate, e, in caso di aumento del capitale sociale, possono essere utilizzati, anche parzialmente, dai soci versanti a copertura delle sottoscrizioni effettuate.

Si segnala che in data 11/05/2012 è stato deliberato un aumento del capitale sociale pari ad euro 1.000.000 ed è stato interamente sottoscritto dalla Camera di Commercio di Modena. Si segnala, inoltre, che in data 14/06/2013 è stato deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale pari ad euro 8.000.000 sottoscritto dal Comune di Modena per euro 900.000 e attuato mediante conferimento di un terreno edificabile e per euro 7.100.000 sottoscritto ed interamente versato dalla Camera di Commercio.

A seguito di ciò, i versamenti sono riferibili ai soci nelle seguenti proporzioni: Camera di Commercio di Modena € 8.996.518,10, Comune di Modena € 949.794,650 e Povincia di Modena € 49.772,52.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 19.894, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Al pari del credito per imposte anticipate, si è proceduto ad adeguare il fondo all'aliquota del 24% che sarà in vigore dal 2017.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.



	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	22.795	-	22.795
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	(2.901)	0	(2.901)
Valore di fine esercizio	-	19.894	-	19.894

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

Si evidenzia nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 29.453.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.954
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.565
Altre variazioni	(66)
Totale variazioni	3.499
Valore di fine esercizio	29.453

Le altre variazioni si riferiscono all'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

#### Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 47.892.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	26.313	4.752	31.065	31.065
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	3.640	1.186	4.826	4.826
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.604	1.108	4.712	4.712
Altri debiti	4.936	2.352	7.288	7.288
<b>Totale debiti</b>	<b>38.492</b>	<b>9.400</b>	<b>47.892</b>	<b>47.891</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che non si è proceduto alla ripartizione per aree geografiche poichè ritenuta non significativa.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 19.156.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	4.318	(1.362)	2.956
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti passivi</b>	16.600	(400)	16.200
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	20.918	(1.762)	19.156

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

## **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- gli oneri relativi a scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- oneri e proventi relativi a definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

### **Valore della produzione**

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto esercizio.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 352.682.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

#### **Imposte correnti differite e anticipate**

#### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Si precisa che in seguito alla riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% a partire dal 2017 è necessario l'adeguamento delle imposte anticipate calcolate negli esercizi precedenti. Il ricalcolo dei crediti per imposte anticipate e dei fondi per imposte differite rilevate negli esercizi precedenti in corrispondenza di variazioni temporanee del reddito che si riverseranno dal 2017 compreso in avanti comporta naturalmente anche un impatto sul conto economico nella voce E22.

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività della gestione reddituale, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 .

## **Rendiconto Finanziario Indiretto**

	<b>31-12-2015</b>	<b>31-12-2014</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(107.974)	(48.449)
Imposte sul reddito	(1.373)	524
Interessi passivi/(attivi)	(16.564)	(18.964)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(125.911)</b>	<b>(66.889)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	76.606	76.948
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.565	3.405
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>80.170</b>	<b>80.353</b>

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(45.741)	13.464
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(151.877)	(76.684)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.752	(93.487)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(80)	(186)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.762)	(690)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	78.907	167.628
Totale variazioni del capitale circolante netto	(70.060)	(3.419)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(115.801)	10.045
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	16.564	18.964
(Imposte sul reddito pagate)	2.559	(6.366)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.967)	(37)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	16.156	12.561
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(99.645)	22.606
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	18.200	30.720
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	0	1.185
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.200)	(31.905)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(117.845)	(9.299)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	7.543.455	7.552.753
Disponibilità liquide a fine esercizio	7.425.610	7.543.455

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti al collegio sindacale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.302
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>20.302</b>

### **Titoli emessi dalla società**

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

Nonostante la Camera di Commercio di Modena abbia una quota di partecipazione al Capitale sociale pari al 90% la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento in quanto l'ente ha natura consortile.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;



- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

#### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

#### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ha realizzato ricavi per:

- euro 27.000 riguardanti contributi in conto esercizio erogati dalla Provincia di Modena, relativi all'Osservatorio sugli Appalti.

#### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

#### **Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro -107.974.

Modena, li 29/03/2016  
L'amministratore unico  
Bellei Stefano